

LeggiXme di Giuliano Serena

Progetto di software gratuito per supportare nello studio, con l'aiuto della sintesi vocale, alunni e studenti con DSA.

Introduzione

Il progetto propone strumenti gratuiti di supporto ai DSA nelle attività di lettura, di scrittura e di studio. Il programma base si chiama LeggiXme.

LeggiXme si è sviluppato come strumento didattico dalle numerose funzioni, anche grazie alle richieste e segnalazioni degli utenti. *“Una modalità di creazione del software, quindi, di tipo ascendente o bottom up, che parte dalle richieste e dai consigli operativi dei fruitori del programma e che valorizza le dimensioni della partecipazione, della condivisione e della cooperazione.”* (Tesi del Dottorato di Ricerca del dott. Enrico Angelo Emili. - Bologna, giugno 2013)

Obiettivi

Il progetto si propone di mettere a disposizione di tutti uno strumento di facile utilizzo e didatticamente significativo, visto che nel mondo del software gratuito i numerosi prodotti presenti dedicano scarsa attenzione a quest'ultimo aspetto e che i programmi migliori hanno dei costi certamente significativi.

Struttura

Il programma offre un supporto per diversi tipi di attività.

Per la lettura il programma può essere usato come lettore esterno o come lettore interno col rinforzo dell'eco in lettura.

Un ricco menù offre una serie di strumenti e di facilitazioni per la scrittura che vanno dalla lettura con la sintesi vocale al correttore ortografico parlante, disponibile in cinque lingue: Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco. Conclusa la scrittura del testo, è possibile salvarlo anche in formato MP3, in modo da facilitare il ripasso.

Fondamentale è lo strumento per aiutare nell'uso dei libri digitali. Attraverso lo strumento appunti è possibile recuperare ed utilizzare i testi che fossero stati letti durante una lettura esplorativa.

Sono disponibili anche un dizionario, realizzato dal dott. De Judicibus, per traduzioni dall'Italiano in Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco e viceversa, e una semplice calcolatrice parlante.

LeggiXme_SP

Il programma non utilizza più le voci SAPI5, di cui non esistono voci decorose gratuite per la lingua italiana, ma la Microsoft Speech Platform, che mette a disposizione gratuitamente 26 voci diverse, tra cui anche Lucia, la voce per l'italiano.

LeggiXme_Jr

E' una versione del programma pensata per i più piccoli, per i quali le attività didattiche orientate all'abilitazione sono ancora molto importanti e significative.

Uno sguardo al futuro

Due i progetti in cantiere. Il primo si propone di rendere utilizzabile il programma da parte di studenti non italofoni. E' quasi pronta una versione per studenti anglofoni, temporaneamente battezzata Read4me. Se lo strumento si rivelerà funzionale, con poca fatica si potranno realizzare poi versioni per altre lingue.

Il secondo progetto nasce dall'incontro di LeggiXme col Progetto Leggere, coordinato dalla dott.ssa Silvia Gianferrari, per la lettura del greco antico seguendo la pronuncia normalmente utilizzata nella scuola.

Conclusioni

Si tratta di programmi che possono essere utilizzati con profitto anche da alunni con problemi diversi dai DSA, ma anche da tutti gli altri. Pensiamo, per esempio, alla possibilità di ascoltare un testo scritto in una lingua straniera letto con una voce discretamente corretta, al correttore ortografico anche per le lingue straniere. Oppure alle facilitazioni offerte dal programma per i più piccoli.

Se l'utilizzo si diffondesse, questo faciliterebbe l'eliminazione del rifiuto dell'uso degli strumenti compensativi da parte di tanti studenti, che vedono nel computer un segnale di diversità, diversità che non accettano.

Riferimenti sitografici

Per questo progetto non esistono indicazioni bibliografiche, ma c'è una sitografica che può essere utile.

Per scaricare il programma

<https://sites.google.com/site/leggixme/>

Per scaricare i Runtime e le voci di Microsoft Speech Platform 11.0

<http://www.microsoft.com/en-us/download/details.aspx?id=27224>

Su Youtube numerosi sono i filmati esplicativi realizzati da persone volonterose.